



Piano Triennale Offerta Formativa

IC CREMONA CINQUE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CREMONA CINQUE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' IC Cremona Cinque, nato nel 2013, ha riunito varie scuole del territorio, oltre alle due di città, per un totale di 13 plessi. E', pertanto, un Istituto Comprensivo di recente formazione che ha cercato la propria identità culturale e formativa, con l'intento di raccordare le migliori pratiche didattiche ed educative dei plessi che lo costituiscono. L'alto numero di scuole, che si estendono su ben sei comuni diversi, l'elevato numero di alunni e di famiglie che compongono la sua utenza, la cospicua presenza di alunni con cittadinanza non italiana e di alunni disabili, sono tutti fattori che collocano l'Istituto Cremona Cinque tra i primi posti in provincia di Cremona e nell'intera regione Lombardia per il livello di complessità. Molte delle scuole si rapportano con gli enti territoriali per andare incontro alle richieste delle famiglie di accudimento dei figli in orario extrascolastico attivando servizi di pre-scuola e post-scuola. L'istituto offre, inoltre, un ampliamento dell'offerta formativa con attività laboratoriali in orario extrascolastico e pomeriggi opzionali. Nei piccoli comuni, infatti, la presenza delle scuole è un importante fattore aggregante della comunità e agevola la conoscenza e la socializzazione tra le famiglie. Il contesto del nostro istituto consente una fattiva continuità didattica ed educativa per le scuole infanzia e primaria dei comuni limitrofi in un solo caso con la secondaria di primo grado. Le primarie di città si raccordano con le scuole dell'infanzia comunali e le scuole secondarie di primo grado di altri istituti comprensivi.

(L'Atto di indirizzo per aggiornamento/revisione PTOF 2019/2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 è consultabile al seguente link:

https://www.cremonacinque.edu.it/system/files/t-atto-indirizzo_ptof_cremona5_settembre_2019.pdf

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC CREMONA CINQUE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC82300B
Indirizzo	VIA S.BERNARDO 1 CREMONA 26100 CREMONA
Telefono	0372454205
Email	CRIC82300B@istruzione.it
Pec	CRIC82300B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cremonacinque.edu.it/

❖ PERSICHELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA823018
Indirizzo	LARGO OSTIANO 78 FRAZ. PERSICHELLO 26043 PERSICO DOSIMO

❖ STAGNO LOMBARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA823029
Indirizzo	PIAZZA ROMA 12 STAGNO LOMBARDO 26049 STAGNO LOMBARDO

❖ ACQUANEGRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA82303A
Indirizzo	VIA ACQUANEGRA 2 FRAZ. FENGO 26020 ACQUANEGRA CREMONESE

❖ SPINADESCO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA82304B
Indirizzo	VIA LAZZARI, 2 - 26020 SPINADESCO

❖ INFANZIA CAVATIGOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA82305C
Indirizzo	VIA ABBADIA, 2 FRAZ. CAVATIGOZZI 26100 CREMONA

❖ INFANZIA SESTO CREMONESE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA82306D
Indirizzo	VIA SACCHI 15 - 26028 SESTO ED UNITI

❖ "A.STRADIVARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82301D
Indirizzo	VIA S.BERNARDO 1 CREMONA 26100 CREMONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	213

❖ "A. MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82302E
Indirizzo	VIA DECIA 43 CREMONA 26100 CREMONA
Numero Classi	11

Totale Alunni 202

❖ "G. MORI" (STAGNO LOMBARDO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82303G
Indirizzo	PIAZZA ROMA 1 - 26049 STAGNO LOMBARDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

❖ "A. GHISLERI" (DOSIMO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82304L
Indirizzo	VIA QUISTRO 3 FRAZ. DOSIMO 26043 PERSICO DOSIMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	122

❖ CAVATIGOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82305N
Indirizzo	VIA ABBADIA, 2 FRAZ. CAVATIGOZZI 26100 CREMONA
Numero Classi	4
Totale Alunni	71

❖ PRIMARIA SESTO CREMONESE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82306P
Indirizzo	VIA E. SACCHI 4 - 26028 SESTO ED UNITI

Numero Classi	10
Totale Alunni	192

❖ **SESTO CREMONESE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM82301C
Indirizzo	VIA BOLDORI 3 - 26028 SESTO ED UNITI
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

Approfondimento

Regolamento di Istituto

<https://www.cremonacinque.edu.it/trasparenza-valutazione-e-merito/regolamento-di-istituto>

Patto di corresponsabilità educativa

(DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007- art. 5-bis) Il Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto da insegnanti e genitori rafforza il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a condividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni.

La condivisione degli obiettivi, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni docenti/genitori, docenti/docenti, docenti/studenti rappresentano fattori di qualità della scuola.

ALLEGATI:

Patto educativo di corresponsabilità 2019-2020.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	56
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6

Approfondimento

La scuola si impegna ad implementare le attrezzature e i materiali didattici grazie anche al contributo volontario dei genitori e alle varie donazioni e sponsorizzazioni offerte dalle diverse realtà del territorio.

La scuola primaria Manzoni, in tal senso, grazie alla donazione di un genitore

di classe quinta, ha potuto attivare, nelle medesime classi, già a partire dal mese di ottobre 2019, un servizio di doposcuola gestito dalle proprie insegnanti.

Tutte le scuole dell'I.C. sono dotate di PC utilizzati per attività specifiche informatiche, di coding e programmazione, per l'approfondimento, la ricerca e la conduzione di attività didattiche laboratoriali.

Costituiscono, inoltre, strumenti facilitanti per alunni con disturbi specifici di apprendimento.

L'Istituto sta progressivamente dotando tutte le aule destinate alle classi con Lavagne Interattive Multimediali.

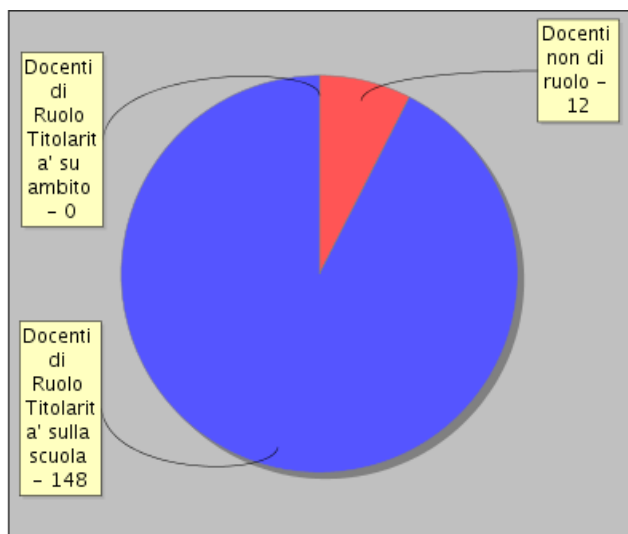
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	143
Personale ATA	35

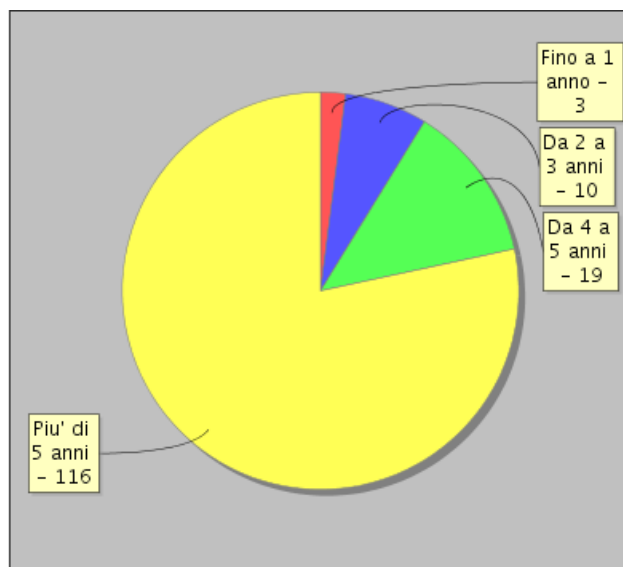
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 116

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Successo formativo

Ricerca didattica e metodologica

Inclusione

1) L' Istituto Comprensivo ha elaborato un curriculum "verticale" (attività e pratiche che accompagnano il bambino/a dall'Infanzia alla Secondaria) per competenze che possa migliorare tutti gli apprendimenti. Al fine di realizzare e diffondere tale didattica, si propone di creare occasioni di confronto tra docenti della stessa area/campo di esperienza, anche per costruire una raccolta di buone pratiche (esperienze già attuate, compiti di realtà, laboratori, progetti) accessibile da tutti i docenti e facilmente implementabile.

2) In tutti gli ordini di scuola, gli insegnanti sono attenti a innovare costantemente gli ambienti di apprendimento, attraverso l'impegno e la formazione, come nel progetto STEM*LAB, aggiornare le metodologie didattiche, favorendo l'Inclusione, scelta strategica dell'Istituto, e il miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali Invalsi (in particolare in lingua italiana).

3) Inclusione è modalità quotidiana di gestione delle classi. La diversità posta al centro dell'azione didattica ed educativa risponde ai bisogni di ogni bambina e ogni bambino accolto con le proprie caratteristiche e peculiarità e innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni.

Gli insegnanti si impegnano a formarsi e a confrontarsi per proporre una progettazione curricolare flessibile e aperta alle differenti abilità, attenta allo

sviluppo di competenze utili al percorso educativo di ogni studente.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.
Diminuzione della varianza tra classi.

Traguardi

Allineare alla media regionale il punteggio nelle prove INVALSI soprattutto in italiano classe quinta e nella scuola secondaria di primo grado. Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4) Matematica; 5) Multilingue.

Traguardi

Incrementare la capacità dei docenti di progettare e di valutare i percorsi didattici avviati nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola si propone di formare cittadini consapevoli, curiosi, aperti al dialogo e in grado di applicare le proprie conoscenze nei diversi contesti con adeguato spirito critico e in sinergia con le risorse presenti nel territorio. Vengono, pertanto, individuati e condivisi specifici obiettivi formativi. Per raggiungere



tali obiettivi vengono stimolati processi di apprendimento con metodologie e strumenti multimediali, attività laboratoriali, cooperative learning, lezioni in lingua inglese, ecc., utilizzando un curriculum verticale per competenze, anche attraverso la condivisione di percorsi, progetti e iniziative.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI ANCHE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nazionali allineandosi alle scuole con ESCS simile.

Incrementare corsi di formazione per insegnanti nelle discipline linguistiche e logico/matematiche e scientifiche.

Diversificare metodologie e didattica per il raggiungimento delle competenze curriculari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo generalizzato del curricolo verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4) Matematica; 5) Multilingue.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Proseguire l'incremento della dotazione informatica presente nei plessi per creare nuovi laboratori o riqualificare quelli esistenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4)Matematica; 5) Multilingue.

"Obiettivo:" Innovare gli ambienti di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4)Matematica; 5) Multilingue.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Potenziamento delle competenze disciplinari dei docenti con formazione specifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4)Matematica; 5) Multilingue.



"Obiettivo:" Migliorare e aggiornare le metodologie didattiche dell'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria attraverso una formazione condivisa pluriennale. Migliorare e aggiornare le metodologie didattiche nella scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4) Matematica; 5) Multilingue.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Mantenimento, consolidamento e prosecuzione nel tempo delle reti di scuole di cui fa parte l'Istituto. allega patto di corresponsabilità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DISCIPLINARE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

- 1) Stem;
- 2) Prosecuzione di corsi di formazione per l'area matematica e scientifica.
- 3) Organizzazione di corsi di formazione sulla didattica della lingua italiana.
- 4) Promozione e diffusione di corsi di formazione organizzati da enti esterni.
- 5) Stesura di un piano di formazione coerente con le priorità di Istituto.

Risultati Attesi

Miglioramento dei punteggi nelle prove nazionali standardizzate e avvicinamento ai valori di scuole con ESCS simile.

Aumento della partecipazione ai corsi di formazione organizzati che consentirà ai docenti di progettare per competenze nell'area linguistica e matematica con efficacia.

Rinnovamento della didattica e miglioramento della progettazione per attività multidisciplinari attraverso l'utilizzo di metodologie attive.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO E REVISIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti Funzione strumentale continuità e didattica per competenze

Responsabile

Docenti dell'I.C. e articolazione del Collegio sulla continuità e didattica per competenze.

Risultati Attesi

- 1) Sperimentare e valutare il curricolo per competenze di Istituto.
- 2) Uniformare e consolidare la didattica per competenze d'Istituto.
- 3) Innalzare competenze trasversali.
- 4) Diffondere le attività legate ai percorsi per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DEL PROGETTO STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, staff dirigenziale, animatore digitale.

Docenti di matematica e scienze della scuola primaria Stradivari.

Risultati Attesi

Creazione di un'aula STEM presso la scuola primaria Stradivari e attuazione di un percorso di formazione e progettazione didattica mirata all'acquisizione di competenze nell'area STEM. Formazione specifica dei docenti mirata

all'acquisizione di una metodologia innovativa nelle STEM.

Apertura dello STEM LAB in orario extrascolastico.

Coinvolgimento delle famiglie in attività di sensibilizzazione rispetto alle STEM .

Prevenzione allo stereotipo di genere.

❖ **MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE TRA SOGGETTI DELL'I.C.**

Descrizione Percorso

Migliorare la consapevolezza comunicativa tra docenti/docenti, docenti/alunni, docenti/genitori al fine di diminuire il livello di conflittualità e di incomprensione tra scuola e famiglia e tra docenti.

Attuare corsi di formazione per il miglioramento dell'approccio comunicativo con i soggetti coinvolti nella relazione scolastica.

Gestire positivamente il conflitto .

Promuovere l'accesso da parte dei docenti allo sportello psico-pedagogico "Criaf".

Attivare l'apertura del registro elettronico alle famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare l'utilizzo dei descrittori di valutazione in uso nell'Istituto coinvolgendo tutti i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Potenziamento delle competenze disciplinari dei docenti con formazione specifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4)Matematica; 5) Multilingue.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Mantenimento e implementazione delle reti di scuole di cui fa parte l'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4)Matematica; 5) Multilingue.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APERTURA DEL REGISTRO ELETTRONICO ALLE
FAMIGLIE DEGLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

animatore digitale, Dirigente Scolastico, staff dirigenziale, personale di segreteria, .

Risultati Attesi

Rendere più agevole e trasparente la comunicazione con le famiglie attraverso l'accesso al registro elettronico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Organizzazione di momenti formativi rivolti ai docenti dell'I.C. sulle tematiche relative alla comunicazione.

Risultati Attesi

Diminuire il numero di situazioni conflittuali legate a difficoltà comunicative o a cattiva gestione dei conflitti.

❖ CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE
Descrizione Percorso



Approvare il curriculum per competenze (fase formale).

Avviare la sperimentazione didattica per competenze (fase operativa).

Proseguire il percorso formativo dell'Istituto ed individuale in merito alla didattica per competenze e alla valutazione.

Favorire la condivisione delle competenze professionali certificate dei docenti per implementare la formazione di Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Stesura di un curriculum verticale inclusivo per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

"Obiettivo:" Consolidare l'utilizzo dei descrittori di valutazione in uso nell'Istituto coinvolgendo tutti i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

"Obiettivo:" Utilizzo generalizzato del curriculum per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4) Matematica; 5) Multilingue.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare i risultati a distanza degli alunni nei successivi percorsi di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Prosecuzione di corsi per l'utilizzo del coding nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4) Matematica; 5) Multilingue.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA DI PERCORSI DIDATTICI VERTICALI PER COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente Funzione Strumentale Curricolo verticale

Staff dirigenziale

Tutti i docenti dell'Istituto

Risultati Attesi

Aumentare e consolidare la didattica per competenze dei docenti dell'I.C..

Utilizzare il Curricolo di Istituto come strumento privilegiato per la progettazione di percorsi didattici disciplinari, interdisciplinari e trasversali orientati all'acquisizione di competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPROVARE IL CURRICOLO PER COMPETENZE DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Approvare in Collegio dei Docenti il Curricolo verticale, inclusivo, per competenze redatto dai docenti dell'I.C. .

Risultati Attesi

Ufficializzare l'utilizzo del Curricolo verticale per competenze come strumento per i docenti dell'I.C. Cremona Cinque.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola si propone di progettare un sistema educativo e formativo che sappia integrare le migliori proposte offerte dal territorio e dalle diverse agenzie educative e culturali, capace di concorrere alla complessa



formazione dell'individuo e della comunità scolastica. Costituisce impegno preciso dei docenti la definizione di progetti condivisi che si possano avvalere anche dell'ausilio delle nuove tecnologie, della sperimentazione di diversi ambienti di apprendimento e di attività extracurricolari, in grado di rispondere ai bisogni educativi e formativi emergenti.

Azioni per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale

UNA SCUOLA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA

L'Istituto Comprensivo Cremona Cinque nell'intento di garantire alla propria popolazione scolastica alti standard di apprendimento, per realizzare pienamente il diritto all'istruzione e alla formazione, assegna particolare importanza alla costante ricerca di miglioramento delle pratiche didattiche anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie e alla sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. L'indirizzo scelto si concretizza attraverso:

un costante impegno di innovazione e ricerca metodologica, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e universitarie;

la realizzazione di iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, attraverso progetti e attività extracurricolari organiche alla didattica ordinaria delle classi, diventando così parte stabile della proposta educativa della scuola;

la promozione dell'utilizzo di Nuove tecnologie. L'Istituto pone attenzione all'evoluzione tecnologica, pertanto opera: introducendo strumentazione didattica di nuova concezione (es. LIM); dotando i plessi di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori o singole postazioni; considerando tutte le risorse tecnologiche un mezzo per promuovere le potenzialità individuali degli alunni e per insegnare loro ad avere un atteggiamento critico nella fruizione e nell'analisi dei messaggi comunicativi;

il potenziamento dello studio delle lingue straniere attraverso attività



extracurricolari, l'utilizzo della metodologia CLIL e inserendo nel curriculum percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle diverse realtà sociali, culturali ed economiche per formare gli alunni che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo;

la formazione di una "professionalità riflessiva e progettuale" attraverso l'implementazione della collegialità del lavoro docente, che si concretizza nella capacità di elaborare un progetto formativo condiviso;

sviluppo delle competenze digitali degli alunni;

potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali finalizzato al miglioramento della formazione e dei processi di innovazione;

adozione di strumenti tecnologici per migliorare la condivisione di dati e materiali;

formazione costante dei docenti per sviluppare una cultura digitale;

formazione del personale ATA per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

"learning by doing", che permette agli alunni di impiegare i contenuti didattici in favore della creatività e del fare concreto trasformandoli in dimostrazioni scientifiche, elaborati software e macchine robotiche e meccaniche. L'obiettivo educativo è quello di trasformare i ragazzi creatori di tecnologie abbandonando il modello tradizionale che li vede consumatori passivi, consentendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nell'impiego più vantaggioso degli strumenti digitali oggi disponibili.

L



AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ha individuato un docente con esperienze e competenze nel settore digitale e tecnologico che svolge il ruolo di Animatore Digitale. L' Animatore Digitale coordina il Team digitale, formato da docenti dei diversi plessi dell'Istituto.

L'Animatore Digitale si occupa della ricerca e della formazione dei colleghi in ambito digitale, della gestione organizzativa del registro elettronico e della segreteria digitale.

Insieme al team digitale promuove attività didattiche specifiche nei plessi e garantisce il buon funzionamento dell'attrezzatura informatica.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

STEM*LAB : laboratorio scientifico sul tema del movimento, con la consulenza del Museo della scienza e della tecnica di Milano che fornirà le attrezzature necessarie alla realizzazione del percorso.

Lesson study: un gruppo di docenti, con un esperto dell'università di Reggio Emilia, progetta una lezione da svolgere in una classe. La lezione viene messa in pratica, osservata e registrata. Infine viene ridiscussa e modificata all'interno del gruppo con la consulenza dello stesso esperto. Si costituisce nel tempo una banca dati di lezioni tipo da cui attingere.

CONTENUTI E CURRICOLI

STEM*LAB : laboratorio scientifico sul tema del movimento, con la consulenza del Museo della scienza e della tecnica di Milano che fornirà le attrezzature necessarie alla realizzazione del percorso.



Lesson study: un gruppo di docenti, con un esperto dell'università di Reggio Emilia, progetta una lezione da svolgere in una classe. La lezione viene messa in pratica, osservata e registrata. Infine viene ridiscussa e modificata all'interno del gruppo con la consulenza dello stesso esperto. Si costituisce nel tempo una banca dati di lezioni tipo da cui attingere.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PERSICHELO	CRAA823018
STAGNO LOMBARDO	CRAA823029
ACQUANEGRA	CRAA82303A
SPINADESCO CAP.	CRAA82304B
INFANZIA CAVATIGOZZI	CRAA82305C
INFANZIA SESTO CREMONESE CAP.	CRAA82306D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

- contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"A.STRADIVARI"	CREE82301D
"A. MANZONI"	CREE82302E
"G. MORI" (STAGNO LOMBARDO)	CREE82303G
"A. GHISLERI" (DOSIMO)	CREE82304L
CAVATIGOZZI	CREE82305N
PRIMARIA SESTO CREMONESE CAP.	CREE82306P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SESTO CREMONESE	CRMM82301C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello

elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Da compilare

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PERSICHELLO CRAA823018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

STAGNO LOMBARDO CRAA823029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ACQUANEGRA CRAA82303A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SPINADESCO CAP. CRAA82304B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA CAVATIGOZZI CRAA82305C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA SESTO CREMONESE CAP. CRAA82306D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"A.STRADIVARI" CREE82301D
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"A. MANZONI" CREE82302E
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G. MORI" (STAGNO LOMBARDO) CREE82303G
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"A. GHISLERI" (DOSIMO) CREE82304L
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAVATIGOZZI CREE82305N
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA SESTO CREMONESE CAP. CREE82306P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SESTO CREMONESE CRMM82301C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Da compilare

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC CREMONA CINQUE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

NUCLEI FONDANTI Omogeneità, verticalità, concretezza e contemporaneità, sviluppo delle competenze e delle capacità metacognitive. I livelli di padronanza progressiva rispetto alle abilità, alle attitudini e alle sequenze logiche delle conoscenze nelle aree disciplinari, si concretizzano a seguito di un percorso omogeneo di apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado. Per questo motivo la scelta del collegio docenti è di realizzare e utilizzare il curricolo di istituto con una prospettiva verticale, definendo annualmente, progetti e processi di apprendimento che seguano una consequenzialità nello sviluppo delle competenze degli allievi. Nell'arco degli undici anni di questo primo ciclo di studi, gli allievi oltre ad acquisire le conoscenze definite dalle Indicazioni Nazionali, apprenderanno progressivamente non solo un metodo di studio, ma svilupperanno piani di azione attraverso procedure di elaborazione e controllo delle stesse. Raggiungeranno la competenza di imparare ad imparare e la consapevolezza di essere cittadini attivi.

SCELTE METODOLOGICHE CONDIVISE Il Collegio dei docenti dell'istituto condivide le seguenti scelte metodologiche tenendo presenti: 1) l'unitarietà dell'insegnamento, la piena corresponsabilità e contitolarità del team docente, cioè l'intesa costante tra i docenti che lavorano nelle stesse classi o gruppi di alunni, circa i metodi dell'insegnamento, i criteri di osservazione e valutazione degli apprendimenti, il collegamento tra i vari ambiti disciplinari; 2) la creazione di contesti di apprendimento che favoriscano una didattica di tipo attivo, che fa appello alla valorizzazione delle conoscenze e delle capacità che gli alunni già possiedono, al loro coinvolgimento attivo nelle proposte, alla scelta di contenuti che suscitano interesse e motivazione nell'apprendere. L'organizzazione didattica pone attenzione alla strutturazione dei

tempi e degli spazi come uno degli elementi indispensabili della progettazione curricolare. L'adeguata organizzazione e differenziazione degli spazi nei quali sono collocate le diverse attività (classe, laboratorio, spazi interni ed esterni all'edificio scolastico), la scansione dei tempi educativi (apprendimento, gioco, mensa, accoglienza) e la stessa successione degli interventi didattici nel corso della giornata e della settimana sono definiti nel rispetto delle esigenze e dei bisogni degli alunni, con riferimento al livello di età ed al loro diritto al benessere fisico e mentale. La misura del successo formativo è individuata nella acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti gli alunni in maniera adeguata alle proprie potenzialità e possibilità evolutive. Su questa base i docenti sono concordi su alcune scelte metodologiche fondamentali: □ partire dall'esperienza dell'alunno, valorizzando le conoscenze e le abilità che già possiede; □ stimolare la sua curiosità ed il suo interesse; □ attivare un atteggiamento critico da parte dell'alunno, portandolo a problematizzare i dati della realtà circostante; □ aiutare l'alunno a sistematizzare le nuove conoscenze; □ valorizzare gli stili di apprendimento e i diversi tipi di intelligenza che gli alunni dimostrano di possedere; □ valorizzare tutti i linguaggi a disposizione (espressivo, manipolativo, comunicativo...) anche al fine di scoprire quale canale di apprendimento privilegiare per favorire al massimo lo sviluppo personale; □ utilizzare una varietà finalizzata di mediatori didattici e di situazioni di apprendimento al fine di moltiplicare le opportunità per il raggiungimento del successo formativo; □ sostenere l'attività laboratoriale come metodologia che privilegia l'operatività, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e di collaborazione costruttiva.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Cremona Cinque è impostato sulle competenze chiave europee e le Indicazioni Nazionali. Si orienta verso l'intervento educativo, nel rispetto dell'individuazione e della realizzazione del potenziale individuale degli alunni. Si basa sullo sviluppo del pensiero critico, affinché gli alunni/e possano imparare ad imparare e apprendere per temi e progetti. Per questo motivo, il curricolo non è da intendere come l'avvicinarsi di conoscenze, ma uno strumento idoneo all'elaborazione. L'intento dell'Istituto Comprensivo Cremona Cinque è quello che gli alunni diventino cittadini attivi dell'ambiente sociale e culturale, nella prospettiva di un apprendimento inteso come ricerca e laboratorialità. Il ruolo dei docenti sarà quello di destare curiosità, attraverso metodologie di insegnamento trasversali su aree e ambiti interdisciplinari, in modo che le competenze acquisite possano essere utilizzate

trasversalmente in ogni momento e situazione della loro vita. DIDATTICA PER COMPETENZE L'Istituto si riconosce e ha fatto propria la più recente riflessione sulla didattica per competenze, aderendo alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e individuando nelle otto competenze chiave del Consiglio d'Europa il risultato ultimo verso il quale indirizzare la propria azione progettuale. L'ambizione è quella di realizzare un intero curriculum verticale per competenze, forti della consapevolezza che nella complessità della società di oggi la scuola può adempiere al proprio mandato istituzionale solo se riesce a fare sviluppare vere competenze intese come la somma di conoscenze, abilità, attitudini, predisposizioni personali spendibili in contesti reali. A tale scopo, la progettazione didattica di tutti i docenti di tutti gli ordini di scuola sarà volta a creare occasioni di apprendimento laboratoriale e cooperativo, a realizzare situazioni sfidanti e problematiche che sollecitino gli alunni, proporzionalmente alla loro età, a mobilitare le proprie risorse per trovare soluzioni. In questa ottica l'Istituto promuove e valorizza anche il sapere non formale e informale di cui ciascun alunno è portatore. UNA SCUOLA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA L'Istituto Comprensivo Cremona Cinque, per garantire alla propria popolazione scolastica alti standard di apprendimento, assegna particolare importanza alla costante ricerca di miglioramento delle pratiche didattiche, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie e alla sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. L'indirizzo scelto si concretizza attraverso: □ un costante impegno di innovazione e ricerca metodologica; □ la realizzazione di iniziative di arricchimento dell'offerta formativa con attività extracurricolari organiche alla didattica ordinaria delle classi; □ la cura della relazione educativa attraverso la realizzazione di un clima sereno di accoglienza che sviluppi rapporti costruttivi; □ la promozione dell'utilizzo di Nuove tecnologie; □ il potenziamento dello studio delle lingue straniere attraverso attività e percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle diverse realtà sociali, culturali ed economiche; □ la formazione di una "professionalità riflessiva e progettuale" attraverso l'implementazione della collegialità del lavoro docente, che si concretizza nella capacità di elaborare un progetto formativo condiviso.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'organizzazione didattica pone attenzione alla strutturazione dei tempi e degli spazi come uno degli elementi indispensabili della progettazione curricolare. L'adeguata organizzazione e differenziazione degli spazi nei quali sono collocate le diverse attività

(classe, laboratorio, spazi interni ed esterni all'edificio scolastico), la scansione dei tempi educativi (apprendimento, gioco, mensa, accoglienza) e la stessa successione degli interventi didattici nel corso della giornata e della settimana sono definiti nel rispetto delle esigenze e dei bisogni degli alunni, con riferimento al livello di età ed al loro diritto al benessere fisico e mentale. Si implementerà la formazione di gruppi di recupero, (inteso come possibilità di colmare eventuali svantaggi), di potenziamento, (inteso come valorizzazione delle attitudini e dei diversi modi di apprendere), interdisciplinari, per gruppi di età e per gruppi in continuità verticale. La misura del successo formativo è individuata nell'acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti gli alunni in maniera adeguata alle proprie potenzialità e possibilità evolutive. Su questa base i docenti sono concordi su alcune scelte metodologiche fondamentali: □ partire dall'esperienza dell'alunno, valorizzando le conoscenze e le abilità che già possiede; □ stimolare la sua curiosità ed il suo interesse; □ attivare un atteggiamento critico da parte dell'alunno, portandolo a problematizzare i dati della realtà circostante; □ aiutare l'alunno a sistematizzare le nuove conoscenze; □ valorizzare gli stili di apprendimento e i diversi tipi di intelligenza che gli alunni dimostrano di possedere; □ valorizzare tutti i linguaggi a disposizione (espressivo, manipolativo, comunicativo...) anche al fine di scoprire quale canale di apprendimento privilegiare per favorire al massimo lo sviluppo personale; □ utilizzare una varietà finalizzata di mediatori didattici e di situazioni di apprendimento al fine di moltiplicare le opportunità per il raggiungimento del successo formativo; □ sostenere l'attività laboratoriale come metodologia che privilegia l'operatività, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e di collaborazione costruttiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DISCIPLINE COINVOLTE: tutte FONTI

1) Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018; 2) Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 vedi raccomandazioni 2018; 3) Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; 4) Carta del Consiglio d'Europa sull'Educazione per la Cittadinanza Democratica e l'Educazione ai Diritti Umani 11.05.2010. Le competenze sociali e civiche hanno come fondamento quei principi etici, condivisi in ambito pedagogico, che riguardano il riconoscimento di ogni individuo come persona che esprime, attraverso la propria esistenza, i valori universali di libertà personale e di scelta, di responsabilità individuale e verso la collettività, di autodeterminazione e solidarietà civile, di cooperazione e aiuto, di riconoscimento e accettazione delle differenze, di giustizia e pace, di esercizio e difesa dei propri diritti.

Questi principi sono la conseguenza di una costante riflessione e rielaborazione dei valori che li supportano, sviluppati al fine di contribuire al cambiamento continuo nella vita delle persone e delle comunità. Tutti gli ambiti disciplinari partecipano a rendere gli allievi cittadini consapevoli della propria appartenenza sociale, le competenze sociali e civiche riguardano, in modo più specifico, l'impegno individuale verso la responsabilità personale e la partecipazione diretta nell'interesse della collettività per lo sviluppo della democrazia.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITT.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Per la scuola secondaria di primo grado: 1) Potenziamento linguistico (alfabetizzazione italiano L2), perfezionamento dell'italiano, corso di latino pomeridiano, progetti di lingua inglese); 3)Potenziamento motorio (Corso di Baskin); 4)Potenziamento scientifico (Giochi matematici della Bocconi, progetti per scegliere uno stile di vita sostenibile).

Eventualmente aggiungere

.

Approfondimento

Da compilare

Il curriculum della scuola dell'infanzia si articola nei seguenti campi di esperienza: Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Linguaggi, creatività, espressione; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Insegnamento della religione cattolica. Il Curriculum è strutturato in continuità con quello della Scuola Primaria. I progetti della scuola dell'infanzia sono pensati e realizzati esclusivamente in un'ottica inclusiva e multidisciplinare, sono finalizzati al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per questo ordine di scuola, partendo dalle motivazioni e dagli interessi dei bambini, utilizzando molte e diverse metodologie, aiutandoli in modo indiretto a sviluppare

l'autonomia, la capacità progettuale e di decisione di scelta individuale.

(Indicazioni Nazionali D.M. n.254 del 16 novembre 2012).

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria progetta prevalentemente per discipline, tuttavia il percorso ideativo e di realizzazione avviene sempre in un'ottica interdisciplinare.

Nei limiti presenti dalla conformazione territoriale dell'istituto, le scuole primarie progettano seguendo la prospettiva della continuità verticale al fine del raggiungimento delle competenze.

“Le competenze sono l'insieme delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti che consentono agli alunni di ottenere risultati utili al proprio adattamento in ambienti per loro significativi e che si manifestano come capacità di affrontare e padroneggiare i problemi della vita attraverso l'uso di abilità cognitive sociali” (P. Boscolo)

I percorsi disciplinari selezionati nel curriculum di scuola sono caratterizzati non tanto da una preoccupazione di quantità, ma dalla individuazione ragionata dei saperi essenziali di ciascuna disciplina.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria presente nel comune di Sesto ed Uniti costituisce l'ultimo grado di un sistema scolastico in verticale attuabile su un medesimo territorio: Infanzia - Primaria - Secondaria. La scuola si caratterizza per le seguenti finalità specifiche:

Innalzamento del tasso di successo scolastico e prevenzione dell'abbandono attraverso:

- . potenziamento ed uso dei linguaggi multimediali ed introduzione di nuove tecnologie e consapevolezza del loro utilizzo
- sviluppo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue comunitarie;
- educazione scientifico-tecnologica;
- . integrazione socio-culturale degli alunni stranieri;
- potenziamento delle azioni di orientamento.

Nell'ambito del Progetto Autonomia (art. 21 L. n. 59/97 2 D.P.R. n. 275/99) i docenti valutano iniziative ed attività diversificate al fine di offrire modelli formativi rispondenti ai bisogni, alle potenzialità e agli interessi degli alunni, e in grado di rimuovere situazioni di svantaggio culturale e sociale. Il raggiungimento di tali finalità si attua attraverso i seguenti punti:

- importanza dell'interazione tra attività didattica "tradizionale" e innovazione per la corretta costituzione dei saperi fondamentali;

- attività laboratoriale per integrare con percorsi operativi le conoscenze acquisite;
- attenzione alle problematiche relazionali (con sfumature interculturali, attitudinali, socio-emotive);
- valorizzazione delle capacità di ciascuno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI AREA MOTORIO-SPORTIVA

Attività di minibasket, minivolley, basket e rugby integrato, scherma e partecipazione ai giochi studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- acquisire una corretta evoluzione psicomotoria del bambino - favorire l'integrazione anche della disabilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

sia interne che esterne alla scuola

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Da compilare

❖ PROGETTI AREA MUSICALE

"Opera Domani", laboratori musicali/corali /teatrali ed espressivi "Musica e Parole"
scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire la diffusione del linguaggio e della cultura musicale - valorizzare le differenze
in un'ottica di inclusione - facilitare le relazioni fra bambini e la partecipazione attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne alla scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

Musica

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ PROGETTI DI AREA LINGUISTICA

Lecture animate, elaborazione di testi di diverse tipologie, progetti biblioteca, attività di
alfabetizzazione, spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ampliare gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale" della lingua
italiana - migliorare la comunicazione e la comprensione della lingua italiana

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne alla scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ PROGETTI DI LINGUA STRANIERA

Attività di Workshop con esperti madrelingua, spettacoli teatrali in lingua straniera, lezioni con metodologia CLIL e conversazioni con l'insegnante madrelingua per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- valorizzare l'apprendimento delle lingue comunitarie - favorire la comprensione e la comunicazione in L2

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne alla scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:**

Teatro
Aula generica

❖ **PROGETTI AREA LOGICO-MATEMATICA-SCIENTIFICA**

Progetto "STEM*LAB Scoprire, trasmettere, emozionare, motivare" realizzato in collaborazione con il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano; giochi matematici, progetti di coding.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nei vari contesti della vita quotidiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne alla scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA**

Progetto Ben-Essere, progetti di cittadinanza e costituzione, educazione stradale, collaborazioni con i quartieri (per le scuole di città), progetti sulla legalità "Mio Tuo Nostro"

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare competenze civiche - promuovere la convivenza civile - favorire un clima di ascolto e di responsabilità personale - prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne alla scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica
spazi esterni (quartiere, città, paese)

❖ **PROGETTI DI ORIENTAMENTO**

Per la scuola secondaria di primo grado si prevedono attività di orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- operare scelte consapevoli anche nella direzione della futura scelta scolastica -
conoscere le offerte formative del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne alla scuola

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- L'utilizzo del registro elettronico in tutti i plessi

STRUMENTI

ATTIVITÀ

dell'Istituto e l'apertura del registro ai genitori degli alunni della scuola primaria ha come obiettivo il raggiungimento di una comunicazione più chiara e puntuale con le famiglie per la costruzione e il consolidamento di rapporti di collaborazione e condivisione tra scuola e famiglia.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Per favorire la dematerializzazione e per semplificare le procedure interne di segreteria sono stati creati profili mail di Istituto per ogni docente e creati moduli on-line per le richieste di permessi del personale docente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Promozione attività di coding, anche unplugged, robotica e tinkering nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado per sviluppare il pensiero computazionale delle studentesse e degli studenti.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Formazione specifica per i docenti sull'uso dell'informatica, del coding e della robotica nella didattica per aumentare le competenze dei docenti.

Tutoraggio ai docenti per l'utilizzo della strumentazione in possesso nelle scuole.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PERSICHELLO - CRAA823018

STAGNO LOMBARDO - CRAA823029

ACQUANEGRA - CRAA82303A

SPINADESCO CAP. - CRAA82304B

INFANZIA CAVATIGOZZI - CRAA82305C

INFANZIA SESTO CREMONESE CAP. - CRAA82306D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**1.CRITERI DI OSSERVAZIONE**

La valutazione nella scuola dell'infanzia si rifà per ciascun campo di esperienza ai traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012. La valutazione dei docenti in questo primo ordine di scuola è prevalentemente connessa con l'attività di osservazione.

La valutazione si basa sia sull'osservazione che sulla verifica dei livelli di padronanza di tutte le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali, inerenti allo sviluppo dei bambini all'interno del contesto di apprendimento scolastico. La valutazione, in uso, è formativa cioè viene effettuata in itinere per rilevare le conoscenze ed adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. Ciò che emerge da questa pratica educativa e didattica dovrebbe

condurre ad una comprensione più che ad un giudizio, poiché compito della scuola è quello di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire a ciascuno di realizzare le sue potenzialità. Il bambino va considerato in relazione al contesto nel quale viene rilevato il suo comportamento o la sua prestazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Vedi allegato

ALLEGATI: Indicatori valutativi infanzia per RAV.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SESTO CREMONESE - CRMM82301C

Criteri di valutazione comuni:

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, indicatori che sono parte integrante del piano dell'offerta formativa. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, la valutazione ha anche la funzione di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi (DPR 122/2009). Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti di IRC e di attività alternative partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti. La valutazione è ritenuta nella scuola un'attività formativa perché valorizza le competenze di ciascun alunno dal punto di vista cognitivo, affettivo, relazionale. Si occupa non solo dei risultati, ma anche e soprattutto dei processi di apprendimento di cui sono parte integrante l'impegno e l'interesse. La valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze viene effettuata da ogni insegnante ed è espressa in decimi (verifiche scritte e verifiche orali). Si riferisce agli obiettivi di apprendimento programmati nei piani di lavoro disciplinari degli insegnanti, inseriti nei Curricoli disciplinari, elaborati dal Collegio dei docenti sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254 del 12 novembre 2012). La valutazione degli obiettivi di apprendimento

raggiunti al termine del primo e del secondo quadrimestre viene effettuata collegialmente dal team dei docenti ed è espressa in decimi. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio.

ALLEGATI: valutazione discipline curricolo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato

ALLEGATI: valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi allegato

ALLEGATI: CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE
SUCCESSIVA2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedi allegato

ALLEGATI: criteri di valutazione didattica e di comportamento.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"A.STRADIVARI" - CREE82301D

"A. MANZONI" - CREE82302E

"G. MORI" (STAGNO LOMBARDO) - CREE82303G

"A. GHISLERI" (DOSIMO) - CREE82304L

CAVATIGOZZI - CREE82305N

PRIMARIA SESTO CREMONESE CAP. - CREE82306P

Criteri di valutazione comuni:

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, indicatori che sono parte integrante del piano dell'offerta formativa. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, la valutazione ha anche la funzione di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi (DPR 122/2009). Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti di IRC e di attività alternative partecipano alla valutazione degli alunni

che si avvalgono di tali insegnamenti. La valutazione è ritenuta nella scuola un'attività formativa perché valorizza le competenze di ciascun alunno dal punto di vista cognitivo, affettivo, relazionale. Si occupa non solo dei risultati, ma anche e soprattutto dei processi di apprendimento di cui sono parte integrante l'impegno e l'interesse. La valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze viene effettuata da ogni insegnante ed è espressa in decimi (verifiche scritte e verifiche orali). Si riferisce agli obiettivi di apprendimento programmati nei piani di lavoro disciplinari degli insegnanti, inseriti nei Curricoli disciplinari, elaborati dal Collegio dei docenti sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254 del 12 novembre 2012). La valutazione degli obiettivi di apprendimento raggiunti al termine del primo e del secondo quadrimestre viene effettuata collegialmente dal team dei docenti ed è espressa in decimi. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio.

ALLEGATI: Criteri valutazione scuole primarie.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato

ALLEGATI: Comportamento scuola primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi delle alunne e degli alunni, e si realizza attraverso strategie educative e didattiche affinché ogni alunno possa sviluppare le proprie potenzialità in un percorso di integrazione per la costruzione di un progetto di vita. L'Istituto pone al centro la persona, pertanto il concetto di inclusione assume una dimensione ampia. A tale scopo la scuola attiva percorsi personalizzati, ove necessario, che rispondano alle esigenze specifiche di ciascun soggetto, in collaborazione con le famiglie, con gli ordini di scuola precedenti e successivi, con gli enti locali e i servizi territoriali, per una necessaria uniformità degli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è un documento steso dal team docente per ogni bambino o bambina che possiede una certificazione di disabilità (L.104/92). Il P.E.I. è frutto di valutazioni in accordo con i servizi territoriali UONPIA di Cremona e di confronto con le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti curricolari e di sostegno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è chiamata a condividere e firmare il PEI e a partecipare, insieme al team-insegnanti, agli incontri programmati con i servizi territoriali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni per cui è necessaria la compilazione del PEI è coerente con gli obiettivi indicati da quest'ultimo. La valutazione dell'alunno con PDP segue i criteri generali d'Istituto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Per assicurare il regolare funzionamento dell'Istituto, il Dirigente si avvale di tre collaboratori da lui nominati che garantiscono la costante presenza, attraverso deleghe a loro conferite.	3
Funzione strumentale	Nell'Istituto sono presenti figure di riferimento che si occupano di settori specifici e ne coordinano le attività : 1) Inclusione, disabilità e disagi (coordina e monitora tutte le problematiche e le attività riguardanti l'inclusione scolastica di alunni in difficoltà, curando i rapporti con i docenti, le famiglie e le istituzioni). 2) Intercultura (coordina e monitora tutte le problematiche e le attività riguardanti l'inclusione scolastica di alunni stranieri, curando i rapporti con i docenti, le famiglie e le istituzioni). 3) Curricolo verticale e didattico per competenze (cura la documentazione relativa ai curricula disciplinari).	3
Responsabile di plesso	Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle esigenze organizzative del	13



	plesso, cura la comunicazione con i docenti, con i genitori e con gli enti locali e con le istituzioni presenti sul territorio.	
Animatore digitale	Cura la diffusione di iniziative inerenti l'innovazione tecnologica nella didattica e promuove l'integrazione di metodologie informatiche nelle pratiche didattiche dei docenti .	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione dell'organizzazione amministrativa contabile, del personale docente e degli alunni. Gestione del personale ATA, delle mansioni e dell'organizzazione del servizio. Gestione dell'ufficio per l'apertura all'utenza.
Ufficio per la didattica	SERVIZI DI SEGRETERIA L'Ufficio di Segreteria è stato suddiviso in tre settori: 1) Ufficio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi 2) Ufficio Amministrativo 3) Ufficio per la didattica Orari di apertura al pubblico lunedì – martedì – giovedì – venerdì dalle 10,00 alle 13,00 mercoledì dalle 10,00 alle 16,00 (il mercoledì pomeriggio è sospeso nei periodi in cui le scuole sono chiuse) Contatti Tel: 0372 454205/ 434815 Fax: 0372 590037 email: cric82300b@istruzione.it

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.servizimsw.it/>
 Sito web (bacheca elettronica)registro elettronico e comunicazione scuola famiglia
<https://www.cremonacinque.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ NAMASTÈ UNA RETE PER IL NEPAL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ **RETE DI SCOPO DELL'AMBITO N.13 CREMONA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI BUONE PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE RIGUARDANTI L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **SPORTELLLO ASCOLTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE PIAZZA STRADIVARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Progetti di formazione, interventi e proposte rivolte alle singole scuole. Costruzione di percorsi musicali innovativi, da sottoporre a sperimentazione.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	I. I. S. "Stradivari" (Liceo Musicale e Scuola internazionale di Liuteria).

❖ ACCORDO DI RETE PER SPORTELLI DI ASCOLTO NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di attività volte alla prevenzione del disagio attraverso sportelli di ascolto, gestiti da esperti esterni, per studenti, genitori e docenti.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Finalità: favorire il benessere a scuola, supportare il processo di crescita anche personale degli studenti, prevenire o limitare la dispersione scolastica, contribuire alla gestione della microcriminalità.



❖ **ACCORDO DI RETE PER SPORTELLI DI ASCOLTO NELLE SCUOLE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROGETTO PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Interventi formativi/laboratoriali al fine di rafforzare il processo di coinvolgimento dei ragazzi della secondaria di primo grado, a rischio dispersione o insuccesso scolastico.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **BASKIN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Integrazione sportiva attraverso proposte di aiuto e socializzazione incrociate e stimolo ai bambini in
--	--

**❖ BASKIN**

	difficoltà.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali• Associazione Baskin Onlus - Cremona
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo: S. M. S. "Virgilio" - Cremona

❖ DIRITTO ALLO STUDIO DEL COMUNE DI CREMONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'I.C. Cremona Cinque è capofila del progetto "La lingua è madre", finanziato dal Comune di Cremona.

Il progetto comprende attività di formazione per i docenti e attività laboratoriali per gli alunni al fine di potenziare e sviluppare competenze nell'uso della lingua italiana come lingua madre e della lingua italiana come L2.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4)Matematica; 5) Multilingue.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SOSTEGNO (ICF) FORMAZIONE SU DSA

Implementare una didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, METODOLOGICHE E DIDATTICHE DEI DOCENTI DI LINGUA INGLESE E DI LINGUA ITALIANA

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA



Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare una didattica per competenze: 1) Cittadinanza e Costituzione; 2) Alfabetica funzionale (Lingua Italiana); 3) Digitale; 4)Matematica; 5) Multilingue.
Destinatari	Docenti di lingua italiana e matematica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONOSCERE E PREVENIRE FENOMENI LEGATI AL CYBERBULLISMO E AL BULLISMO (LEGGE 29 MAGGIO 2017 N.71)

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Referente d 'istituto e docenti



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Educazione Civica, Cittadinanza e Costituzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi. Implementare una didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Implementare una didattica per competenze.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INTEGRAZIONE**

Promuovere percorsi di integrazione

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MIGLIORARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE DEI DOCENTI**

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Diminuzione della varianza tra classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE DELLA SCUOLA: AUTOVALUTAZIONE, MONITORAGGIO, PROCESSI DI MIGLIORAMENTO**

Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RENDICONTAZIONE SOCIALE E BILANCIO SOCIALE.**

Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale

Destinatari	Tutti i docenti
--------------------	-----------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **IMPLEMENTARE L'INNOVAZIONE DIGITALE NELL'AMMINISTRAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

